



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 214 DEL 24/12/2018

**OGGETTO: SIG.RA PA. MA. AN. C/ COMUNE DI CASTELLANETA.
RISARCIMENTO DEL DANNO DA INSIDIA STRADALE.
TRANSAZIONE**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Dicembre** alle ore 18:00 presso la Sala Adunanze, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
Gugliotti Giovanni	Sindaco	Presente
Scarati Cosimo	Vice Sindaco	Presente
Angelillo Giuseppe Nicola	Assessore	Presente
Martellotta Enza	Assessore	Presente
Cellamare Alfredo	Assessore	Presente
D'Ettorre Anna Rita	Assessore	Assente

Totale presenti: 5 Totale assenti: 1

Assiste alla seduta Il Vice Segretario Dott. Giovanni Sicuro.

Assume la presidenza Il Sindaco avv. Giovanni Gugliotti, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

- Con nota prot. gen. n. 1522 del 23/01/2018, l'Avv. Maria Laura Pugliese, in nome e per conto del Sig.ra Pa. Ma. An. chiedeva il risarcimento dei danni subiti in conseguenza del sinistro verificatosi in data 26/11/2015. Nella richiesta di risarcimento la Sig.ra Pa. Ma. An. dichiarava di aver subito danni al proprio veicolo sul Viale dei Pini in Castellaneta Marina a causa di un tombino scoperto, privo di segnalazione;
- La Sig.ra Pa. Ma. An. imputava la responsabilità dell'occorso sinistro in capo all'ente Comune, proprietario della strada e all'AQP, proprietario del tombino, chiedendo un risarcimento del danno totale pari a complessivi € 1.238,50.
- L'Ufficio Contenzioso procedeva all'acquisizione della documentazione comprovante l'avvenuto sinistro e delle relazioni di servizio necessarie per poter meglio circostanziare il caso e definire il profilo di responsabilità dell'Ente rispetto ai fatti denunciati e quindi le fotografie dello stato dei luoghi e dei danni al veicolo, il preventivo per la riparazione del danno subito ed il verbale di dichiarazione spontanea relativo al sinistro.

EVIDENZIATO che:

- Il Comune di Castellaneta con nota prot. 27377 del 30/11/2018, esclusivamente *pro bono pacis* e senza riconoscimento alcuno di responsabilità, formulava la propria disponibilità alla composizione stragiudiziale della lite con il riconoscimento della somma di € 400,00 (quattrocento,00), onnicomprensiva a tacitazione e saldo di ogni pretesa.
- Tale proposta transattiva era, infine, accettata dalla controparte con nota assunta al protocollo in data 13.12.2018 al n. 28347.

CONSIDERATO che allo stato degli atti è urgente ed indilazionabile procedere alla liquidazione della somma dovuta, quantificata in € 400,00 (quattrocento,00), a tacitazione e saldo di ogni pretesa conseguente al sinistro predetto, al fine di prevenire ulteriori aggravii di spesa conseguenti all'eventuale attivazione di azioni giudiziarie di controparte, con conseguente possibile condanna di questo Ente al risarcimento del danno, atteso che con la costituzione in giudizio si dovrebbero impegnare ulteriori somme per l'onorario professionale del legale di fiducia di questo Ente da incaricare.

DATO ATTO che l'approvazione dell'ipotesi transattiva rientra nella competenza della Giunta così come, peraltro, rimarcato dalla giurisprudenza (v., in particolare, Cass. civ. III sez. del 02 febbraio 2005 n. 2072) che si è occupata di tale materia, sia pure con riferimento alla normativa introdotta dall'art. 35 della legge 142 del 1990 riproposta con l'art. 48 del T.U.E.L. 267 del 2000.

CONSIDERATO, altresì, che secondo principi di diritto la transazione integra l'ipotesi di un nuovo contratto e, pertanto, è a quest'ultimo che occorre fare riferimento per accertare se sussistono i presupposti dettati dall'art. 183 del T.U.E.L. per procedere all'impegno di spesa.

RILEVATO, in altri termini, che non è applicabile l'art. 194 del T.U.E.L. sul riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, sia perché l'elenco dei casi in cui è possibile tale riconoscimento non può essere oggetto di interpretazione analogica, sia per la natura di nuova obbligazione giuridica della transazione.

EVIDENZIATO che, in merito alle transazioni, la Corte dei Conti ha rilevato che «le stesse, in considerazione della loro natura negoziale, presuppongono una decisione di pervenire ad un accordo con la controparte, con la conseguenza che l'Ente ha la possibilità di prevedere non solo il sorgere dell'obbligazione ma anche i modi e i tempi dell'adempimento. Ne discende che l'Amministrazione in tali casi è nelle condizioni di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 e di rapportare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi» (deliberazione, in sede consultiva, delle Sezioni riunite della Regione siciliana n. 9 del 6 dicembre 2005).

CONSIDERATO, altresì, che sulle proposte transattive di competenza della Giunta Comunale non è necessario acquisire il parere dei Revisori dei Conti.

CONSIDERATO altresì, che il Consiglio Comunale, più volte si è espresso sull'opportunità di definire trans attivamente il contenzioso, ove possibile, al fine di evitare ulteriori esborsi dal bilancio comunale, specie nella situazione attuale in cui è stata attivata la procedura prevista dall'art 243 bis D. Lgs 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.ii. (procedura di riequilibrio finanziario pluriennale)

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000, dai funzionari responsabili dei servizi interessati

A voti unanimi favorevoli ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di prendere atto, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, della proposta transattiva per la definizione stragiudiziale della vicenda della Sig.ra Pa. Ma. An. c/ Comune di Castellaneta, così come da istruttoria del Funzionario Responsabile 1^ Area, dott. Giovanni Sicuro, riportata in premessa.
- di rimarcare che l'accettazione di tale proposta avviene soltanto in considerazione dell'alea collegata all'eventuale trasposizione in sede giudiziale della vicenda e senza riconoscimento alcuno di responsabilità;
- di stabilire che alla spesa derivante dall'esecuzione della presente deliberazione, pari ad € 400,00 (quattrocento,00), si farà fronte con i fondi del Bilancio Comunale, con imputazione della stessa al capitolo 10640 del Bilancio 2018;
- demandare al funzionario responsabile del servizio l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giovanni Gugliotti)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. Giovanni Sicuro)
(atto sottoscritto digitalmente)